

CENTENARIO GRANDE GUERRA

Tre nuovi percorsi tematici e varie iniziative storico-culturali per continuare a ricordare un evento che cent'anni fa cambiò la vita degli Altipiani

di Fernando Larcher

Nel secondo anno commemorativo del Centenario della Grande Guerra l'interesse per quel drammatico evento che tali e tanti segni ha lasciato sul territorio degli Altipiani non è venuto meno. Facendo seguito a quanto attuato nel 2014 e nel 2015 mediante il Tavolo di lavoro istituito da Comunità, Comuni e APT in tema di **Centenario Grande Guerra**, tra la primavera e l'estate 2016 si sono concretizzati sul territorio tre progetti. Contestualmente è stato proposto un programma di eventi storico-culturali a beneficio dei residenti come degli ospiti in vacanza. Nello specifico i progetti hanno riguardato l'allestimento di tre nuovi percorsi tematici: il **Giro delle Teleferiche** nell'area di Folgaria/Mezzomonte e i percorsi **Grande Guerra 1** e **Grande Guerra 2** nell'area di Carbonare/Virti. L'allestimento ha comportato la posa di segnaletiche direzionali, l'adeguamento della percorribilità dei tracciati e la predisposizione di una serie di pannelli illustrativi, trilingue, collocati nei punti di maggior interesse.

GIRO DELLE TELEFERICHE TRA FOLGARIA E MEZZOMONTE

Il percorso, nella medio-alta valle del Rio Cavallo, tra Mezzomonte e l'altopiano di Folgaria, si propone di recuperare alla memoria l'esistenza della doppia teleferica (una pesante e una leggera) che durante il conflitto metteva in comunicazione la stazione ferroviaria di Calliano con Folgaria, avendo come punti di appoggio le stazioni di transito di Dietrobese-no, Ondertol, Mezzomonte di sotto e Carpeneda.

Di quelle che furono le stazioni di transito della teleferica sono rimasti sul territorio le strutture di base (plin-

ti, manufatti in cemento), a cent'anni di distanza avvolte e quindi nascoste dalla vegetazione. La predisposizione del percorso ha dunque permesso – grazie al coinvolgimento del volontariato locale (Compagnia Schützen Folgaria-Vielgereuth e Pro Loco di Mezzomonte) – di riportare alla luce i vari manufatti e di proporre ad appassionati e ospiti in vacanza un percorso di visita di grande interesse storico, culturale e paesaggistico in un'area dell'Alpe Cimbra che sfugge alla normale fruizione turistica, ma non per questo meno importante e interessante. L'itinerario ha uno sviluppo di 11 km (andata e ritorno) e un dislivello di 748 m. Del medesimo è stata predisposta anche una soluzione meno impegnativa, adatta soprattutto alle famiglie, che prevede la partenza e il rientro a Mezzomonte, con punto di riferimento la piazza del paese. Il percorso è stato inaugurato domenica 7 agosto.

PERCORSI GRANDE GUERRA 1 E GRANDE GUERRA 2 A CARBONARE

Nel piano di interventi del 2015 l'area di Carbonare non era stata interessata da alcun intervento di valorizzazione. Si è ritenuto dunque di intervenire quest'anno, anche in considerazione della presenza in loco di importanti luoghi di interesse, quali gli ex cimiteri militari Al Bosco ed Elbele, l'ospedale epidemico Elbele, i resti della stazione della teleferica Mattarello - Carbonare - Passo Vezzena e il Comando di Virti.

La proposta è stata articolata in due soluzioni: un percorso breve, denominato **Grande Guerra 1**, adatto alle famiglie con bambini (lunghezza 1,7 km - 50 m disl.) e un percorso medio-lungo, **Grande Guerra 2** (5,8 km, 185 m disl.) adatto a chi ama camminare con maggiore impegno, gratificato da un ambiente che ben sa coniugare i segni della storia con le bellezze paesaggistiche



e naturalistiche dell'area. Come nel caso del Giro delle Teleferiche l'intervento è stato possibile grazie al supporto del volontariato locale, in particolare della locale Associazione Alpini che ha provveduto alla pulizia dei percorsi e alla collocazione della segnaletica illustrativa. Determinante, per il supporto tecnico-burocratico, è stato l'apporto del Comune di Folgaria.

La predisposizione dei tracciati ha comportato la realizzazione della segnaletica direzionale, la progettazione e la posa di un caratteristico ponte di legno per l'attraversamento del Rio del Mulino e la posa di sette pannelli storico-illustrativi posizionati nei punti di interesse. Due pannelli sono stati inoltre collocati in prossimità dei resti delle trincee del Guazcovel e della ridotta della Cogola. La posa della segnaletica direzionale, come per il percorso delle teleferiche, è stata invece affidata agli operai della Cooperativa Lusernar. I percorsi Grande Guerra 1 e Grande Guerra 2 sono stati inaugurati pubblicamente domenica 14 agosto con un'inattesa quanto molto gradita partecipazione di pubblico.

EVENTI STORICO-CULTURALI PER APPASSIONATI, RESIDENTI E OSPITI IN VACANZA

La predisposizione dei nuovi percorsi tematici è stata integrata, nel corso dell'estate, dalla proposta di una serie di eventi di carattere storico-culturale rivolti agli appassionati, ai residenti degli Altipiani e naturalmente agli ospiti in vacanza desiderosi di conoscere aspetti ed eventi che cent'anni fa toccarono tanto da vicino i nostri Altipiani.

È stato dunque confezionato un apposito e articolato programma eventi basato su serate a tema (conferenze) a cadenza settimanale, visite guidate ai luoghi di guerra e momenti di dibattito e di spettacolo. Punto di forza, con il concorso e la collaborazione del Gruppo Ricreativo Culturale Guardia, è stato l'allestimento di una mostra fotografica storica, al Centro civico di Guardia (è stata scelta, come già lo scorso anno, una sede decentrata, per agevolare la fruibilità turistica nei luoghi meno frequenta-



ti) dal titolo **1914-1918. Immagini**. La mostra – aperta dal 24 luglio al 21 agosto – è stata corredata da due conferenze a tema, da un'esposizione (con esperto) di oggetti di trincea e da una proposta teatrale centrata sulla complessa e discussa figura di Cesare Battisti del quale quest'anno

è ricorso il centenario della morte. Il programma eventi dedicato al Centenario ha coinvolto naturalmente le altre località, cioè Folgaria, Serada, Carbonare e Lavarone e ha integrato analoghi eventi proposti dai Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna. ●

